

**4 DICEMBRE 2023**

**AREA SERVIZI AGLI STUDENTI**

**OGGETTO: SETTORE ATTIVITA' CULTURALI: L'ATENEO DEI RACCONTI  
2023/2024: PROROGA SCADENZA BANDO**

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" ed istitutiva di Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale attribuisce all'Ente competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, compresi servizi specifici di carattere culturale, editoriale, turistico e sportivo.

L'art. 83 co. 4 della L.p. 7 agosto 2006 n. 5, recante: "Sistema educativo di istruzione e di formazione del Trentino" attribuisce ad Opera Universitaria l'incentivazione delle "attività culturali, editoriali, ricreative, turistiche e sportive promosse da cooperative di studenti e da associazioni studentesche presenti nell'Università o negli istituti di alta formazione, favorendone, in particolare, l'autogestione".

Il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, all'art. 3, co. 4 lett. d) attribuisce all'Università compiti di promozione, sostegno e pubblicizzazione delle "attività culturali, sportive e ricreative, mediante l'istituzione di servizi e strutture collettive, anche in collaborazione con le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, avvalendosi altresì delle associazioni e cooperative studentesche".

All'interno delle iniziative culturali indirizzate a valorizzare la capacità creativa e artistica degli studenti universitari ed a promuovere il Teatro Sanbàpolis come luogo di cultura universitario, Opera Universitaria organizza tre progetti artistici: *Suoni Universitari*, in ambito musicale, *L'Ateneo dei Racconti*, in ambito letterario e artistico e, a partire dall'a.a. 2022/2023, *Trento e Lode* in ambito teatrale.

Con determinazione di data 3 agosto n. 164 sono stati approvati i bandi culturali di *Suoni Universitari*, *Trento e Lode* e *L'Ateneo dei Racconti* per l'anno accademico 2023/2024 con scadenza rispettivamente 11 ottobre, 2 ottobre e 4 dicembre 2023.

Considerato che alla data del 3 dicembre sono pervenute 25 candidature per *L'Ateneo dei Racconti*, sentiti tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione, si ritiene opportuno proporre, per la buona riuscita della manifestazione, una proroga sino al 20 dicembre con l'impegno di promuovere ulteriormente il bando su tutti i canali e adottando nuove strategie di comunicazione.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 “Sistema educativo di istruzione e di formazione del Trentino”;
- visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, la proroga della scadenza del bando *l'Ateneo dei Racconti 2023/2024* dal 4 al 20 dicembre 2023, al fine di raggiungere un numero di iscritti più ampio che consenta la buona riuscita della manifestazione;
2. di garantire la più ampia diffusione della proroga;
3. di prendere atto che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio dell’Ente e che dunque non è necessario acquisire il CUP (Codice unico di progetto degli investimenti pubblici), ai sensi dell’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 come modificato con D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

IL DIRETTORE  
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2023

LA RAGIONERIA

---

(GM/rt)